

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

HELMUT WALCHA

in edicola il cd con l'Unità a € 5,90 in più

15
domenica 19 novembre 2006

Unità
10
LO SPORT

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

HELMUT WALCHA

in edicola il cd con l'Unità a € 5,90 in più

L'erede

Cafu elogia Ilesinho, il laterale destro del San Paolo che potrebbe sostituirlo al Milan a fine carriera, il difensore ha parlato di lui in un'intervista al quotidiano «La Folha de S. Paulo»: «Se verrà a Milano è un grande nome, un grande giocatore che si aggiunge Speriamo che venga un nuovo brasiliano»



Volley 10,00 Rai 3



Basket 20,30 SkySport2

IN TV

- 9,30 Eurosport Sci di fondo
- 10,00 Rai 3 Volley, Italia-Iran
- 10,15 SkySport2 Basket, Faenza-Como
- 14,15 Eurosport Coppa Mondo Pallamano
- 16,00 SkySport2 Motori, Formula Nascar
- 17,00 SkySport2 Rugby, Irlanda-Australia
- 17,00 SkySport3 Calcio, Blackburn-Totten.
- 19,00 SkySport2 Hockey, Brunico-Cortina
- 19,00 SkySportEx. Nfl, Jets-Bears
- 19,10 Rai 2 Domenica Spirit
- 19,30 Eurosport Camp. del Mondo Rally
- 20,30 SkySport2 Basket, Biella-Varese
- 20,35 Rai 1 Rai TG Sport
- 21,00 SkySport3 Calcio, Deportivo-Celta

Cagliari al Pepe, Palermo interrompe il volo

Al Sant'Elia decide un gol dell'ex rosanero (1-0), siciliani sconfitti dopo cinque vittorie di fila

di Franco Patrizi

NELL'ULTIMO MINUTO. Con il gol di Pepe al 90' il Cagliari stende il capoclassifica Palermo e conquista tre punti importanti per gli equilibri del campionato. Per i padroni di casa vuol dire sistemarsi in zona Uefa, mentre per i rosanero è il primo stop dopo una

serie di cinque vittorie consecutive. Con l'Inter che questa sera potrebbe trovarsi sola al comando. Risultato che non rispecchia totalmente l'andamento di una gara impregnata di tatticismo, con le due squadre "votate" a un pareggio ineluttabile. Il Palermo, infatti, risente molto dell'assenza delle geometrie di Corini (fuori per squalifica) tanto da risultare una squadra lenta e macchinosa nella circolazione, che lascia il suo attaccante brasiliano (italiano da febbraio) isolato. Il Cagliari si limita a spezzare il gioco, numerosi i falli dei padroni di casa, per ripartire. Contropiede che, nel primo tempo, regala a Suazo un paio di occasioni per colpire i rosanero: nella prima Fontana è bravo a parare; nella seconda viene espulso Simplício per fallo da ultimo uomo. Cartellino rosso che, nella ripresa, costringe Guidolin a togliere Brienza e a inserire Parravicini. Con la differenza numerica le dinamiche in campo inevitabilmente cambiano: il Palermo perde metri, mentre il Cagliari cerca una maggiore circolazione della palla. Senza, però, che i due portieri subiscano maggiori pressioni. Il concetto di «occasione da gol» sembra totalmente astratto al Sant'Elia, nessuno appare in grado di costruire, proporre o imporre uno schema, o una semplice sovrapposizione. Le due squa-

dre cercano, in primis, di rubare il pallone a metà campo per poi, lentamente, proporre passaggi in profondità che vengono (quasi) sempre intercettati. E se le assenze del Palermo posono, in qualche modo, giustificano una certa complessità (oltre a Corini: Diana, Di Michele e Biava), il turbo-tridente d'attacco del Cagliari (Langella, Suazo ed Esposito) lascia più di un dubbio sul gioco dei padroni di casa. Così Giampaolo tenta la stertza e inserisce Capone, Pepe e Del Grosso per Budel, Langella e Agostini. Mossa "chiave", perché è proprio grazie al giovane attaccante (ex rosanero) che il Cagliari conquista tre punti.

Serie A 12° turno

Il programma ore 15

Ascoli-Fiorentina	SkyCalcio6
Chievo-Atalanta	SkySport1
Inter-Reggina	SkyCalcio2
Livorno-Parma	SkyCalcio7
Messina-Lazio	SkyCalcio4
Roma-Catania	SkyCalcio5
Udinese-Siena	SkyCalcio3

ore 20,30

Torino-Sampdoria	SkySport1
------------------	-----------

VOLLEY Mondiali in Giappone
Prima vittoria per gli azzurri

L'Italia riparte Repubblica Ceca battuta 3 a 0

Immediato riscatto del setto azzurro di volley ai Mondiali in corso in Giappone. La formazione di Montali, dopo la sconfitta all'esordio contro la Bulgaria, ha battuto con un netto 3-0 (25-22, 25-19, 25-23) la Repubblica Ceca. Papi e compagni hanno dimostrato carattere e convinzione giocando molto bene in battuta e a muro, e costringendo spesso Lebl e "soci" all'errore. Rispetto alla gara contro la Bulgaria sono apparsi molto più concentrati limitando i cali di rendimento (decisivi nella prima gara) solo alla parte iniziale e finale del match. Oggi terzo impegno contro l'Iran (ore 10).



EMPOLI-MILAN 0-0 Due legni di Oliveira. Voci di mercato: Spalletti al posto di Ancelotti nel 2007

Pali e pari, rossoneri ancora in crisi

LI CHIAMANO LEGNI, ma sono di ferro e quando la palla ci sbatte su, non scacciano la malasorte, anzi. Chiedete a Ricardo Oliveira, fermato tre volte sul più bello nelle ultime due partite, un paio soltanto ieri sera. Che sia lui il più pericoloso del Milan, è tutto da dire. Eppure suggerisce questo e poco altro lo spento 0-0 in casa di un Empoli che in classifica, azzerate le penalizzazioni, sarebbe affiancato ai rossoneri a quota 16. Togli 8 e dopo l'anticipo trovi Cagni con i suoi in zona Champions, il Milan sull'orlo del baratro. Non sarà grave crisi, come sostiene Galliani, ma neanche un male passeggero, letto il quadro clinico dell'ultimo mese: tre sconfitte e un pareggio. Tra tante ipotesi, vale la pena andare dietro agli spifferi toscani. Ce n'è stato uno giovedì, con il capo ufficio indagini della Figc Francesco Svario Borrelli che da Pontassie-

ve suggeriva allo stesso vicepresidente vicario e amministratore delegato rossonero di starsene zitto e in disparte perché inibito (alzi la mano chi si stupisce del fatto che vogliono far fuori Borrelli). Un altro soffio d'aria animava, invece, la tribuna dei Castellani ieri sera. Certaldo, dov'è nato Luciano Spalletti, è a 27 chilometri da qua ed è per questo che tutti giurano di conoscere vita, morte e miracoli del tecnico della Roma. Compreso il fatto che abbia già firmato un contratto col Milan e dal prossimo anno siederà sulla panchina rossonera al posto di Carlo Ancelotti. Peccato che nel chiuso degli spogliatoi, la ventata resti fuori. Là dove a stupire in negativo, anche ieri sera, non è stata l'antica difesa dei 143 anni in quattro formata da Cafu, Costacurta, Maldini e Jankulovski, quanto semmai lo sterile

attacco dei tre gol in tre, ovvero Gilardino, Inzaghi e Oliveira. Tre reti, tante quante ne ha segnate fin qui il "puntero" dell'Empoli Luca Saudati, scarto rossonero. Che ieri, come Gilardino, non ha visto mai la porta, ma almeno guadagna un decimo del rossonero. Lui, uno dei tanti di un Empoli tutto cuore e un super 39enne Balli tra i pali - che ha saputo imbrigliare senza troppa fatica un Milan lento, privo di idee e degli acuti dei suoi solisti, dato ancor più allarmante se si pensa che tra quarantotto ore Kakà e compagni saranno nuovamente in campo contro l'Aek per la sfida di Champions League. Questa sì, fondamentale, perché se il campionato dei rossoneri ormai è andato, l'Europa non ammette errori. Altrimenti sai gli spifferi: Ancelotti per ora tocca ferro, sperando che basti. **Claudio Lenzi**

In breve

Serie B

● Risultati e classifica

Triestina-Pescara	2-1
Vicenza-Treviso	2-2
Rimini-Verona	3-0
Napoli-Bologna	1-0
Modena-Cesena	0-1
Lecce-Crotone	0-1
Genoa-Spezia	1-2
Frosinone-Bari	1-0
Arezzo-Brescia	0-2
Albinoleffe-Juventus	1-1
Mantova-Piacenza (domani 20,30)	

Classifica

Napoli e Piacenza 22; Juve, Rimini, Genoa e Cesena 21; Triestina, Bologna e Brescia 19; Mantova, Bari, Frosinone e Albinoleffe 17; Spezia 15; Lecce e Treviso 14; Crotone 12; Modena 11; Verona 10, Vicenza e Pescara 4; Arezzo -1. Mantova e Piacenza una partita in meno.

Basket

● Ottava di campionato
Gli incontri di oggi: Treviso-Udine (ore 12), Fortitudo-Montegranaro, Roma-Capo d'Orlando, Cantù-Siena (tutte su Alice Home tv). Reggio Emilia-Virtus Bologna, Livorno-Napoli, Teramo-Milano, Biella-Varese (ore 20.30), Scafati-Avellino (ieri sera: 78-77)

Tennis Masters

● Finale Federer-Blake
Roger Federer in finale nel Masters di Shanghai dopo aver battuto lo spagnolo Nadal (6-4, 7-5). Se la vedrà con James Blake (6-4, 6-1 all'argentino Nabandian).

Pattinaggio velocità

● Fabris vince i 1.500
Vittoria di Enrico Fabris nella gara dei 1.500 m. valida per la Coppa del mondo che si è disputata a Berlino. Dietro l'azzurro, l'olandese Erben Wennemars e lo statunitense Shani Davis

RUGBY Azzurri ko nel secondo test match (16-23) al Flaminio nonostante il controllo della mischia. Il ct Berbizier: «Passo indietro»

«Pumas» più furbi, l'Italia domina ma cede all'Argentina

di Franco Berlinghieri / Roma

Qualcuno ha detto che il rugby è un gioco di guerra. Sì, è vero! Ieri al Flaminio, dentro il perimetro di cento metri per settanta, tra Italia e Argentina è scoppiata la guerra. Due «divisioni corazzate» (gli avanti) si sono impegnate fin dal fischio d'inizio, muovendo principalmente il pack (pacchetto di mischia). Ai «Pumas» non piace fare troppa tattica: la buttano subito in aggressività con un pacchetto di mischia cattivo e dinamico. D'altronde con questo pack una settimana fa hanno schiantato i campioni del mondo dell'Inghilterra. Ma contro l'Italia è un'altra storia. I nostri

non solo reggono l'urto, ma addirittura vincono la battaglia: regolano e battono il più quotato pack attualmente in circolazione. I nostri s'illudono di aver vinto anche la guerra. Per questo, all'inizio del secondo tempo, con il risultato ancora a vantaggio (9-3) gli azzurri commettono un errore tattico di presunzione: vogliono umiliare gli argentini nel loro punto forte. Invece di cercare di chiudere il match promuovendo giocate d'attacco con i tre-quarti per violare la meta avversaria, rimangono a giocare nei dieci metri attorno alla mischia. Una manna per i «Pumas» che si rior-

ganizzano con esperienza ed intelligenza. Leggono meglio la partita: si allontanano loro dalla mischia perdente ed aprono il gioco muovendo l'ovale per linee interne. Sondano il punto debole degli azzurri e lo trovano al 54', contrattaccando addirittura dalla loro linea difensiva dei 22 metri. Gli azzurri, fino a quel momento perfetti in difesa, si lasciano sorprendere dalla percussione del centro Corleto che trova un corridoio sgommito e passa l'ovale a Federico Tedeschini (italo-argentino) per una facile meta in mezzo ai pali. I nostri avversari si ripetono con un'azione gemella dopo soli nove minuti: attaccano ancora dai loro 22 e questa volta a toc-

care in meta è il centro Miguel Avramovic. In una manciata di minuti una battaglia vinta (quella degli avanti) si trasforma in una guerra persa. Di fatto l'Italrugby si è specchiata come Narciso in una bellissima mischia e non ha più pensato a giocare. Il risultato è stato che palloni su palloni conquistati non si sono tradotti in opportunità d'attacchi. È mancato, soprattutto nella linea dei due mediani (in particolare nel mediano d'apertura Ramiro Pez), il coraggio di fare scelte certamente rischiose ma che avrebbero potuto portare a realizzare mete. Si è preferito controllare il territorio piuttosto che aggredire gli spazi avversari. Ne-

gli ultimi dieci minuti il coach azzurro Pierre Berbizier cambia finalmente la linea dei mediani. È troppo tardi per recuperare, anche se cambia la regia del gioco azzurro con attacchi in profondità che portano la nostra ala Marko Stanojevic alla meta, al 75', fissando il risultato finale sul 16-23. Dopo la delusione contro l'Australia per un match che l'Italrugby era in condizioni di vincere, si è aggiunta ieri molta rabbia per un incontro per il quale erano maturate tutte le premesse per un risultato positivo. Di solito nel rugby si vince quando si domina in mischia e si prevale in touche. Ieri c'è stata l'eccezione: a sfavore nostro.

ESTRAZIONE DEL LOTTO sabato 18 novembre

NAZIONALE	6	69	60	48	8
BARI	82	56	66	26	61
CAGLIARI	15	34	85	88	47
FIRENZE	89	27	90	88	47
GENOVA	20	39	11	6	69
MILANO	59	8	18	52	62
NAPOLI	55	86	24	18	13
PALERMO	36	5	7	27	22
ROMA	81	6	37	20	51
TORINO	53	2	48	58	39
VENEZIA	20	83	12	88	29

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO JOLLY SuperStar

36	55	59	81	82	89	20	6
----	----	----	----	----	----	----	---

Montepremi 4.305.882,62

Nessun 6	Jackpot €	7.018.575,55	5 + stella	-
All'unico 5+1	€	861.176,52	4 + stella	€ 50.068,00
Vincono con punti 5	€	71.764,71	3 + stella	€ 1.304,00
Vincono con punti 4	€	500,68	2 + stella	€ 100,00
Vincono con punti 3	€	13,04	1 + stella	€ 10,00
			0 + stella	€ 5,00